

Abruzzo. Indagine CNA Balneatori Ombrelloni presi d'assalto a Ferragosto. In cinque giorni dieci milioni di turisti negli stabilimenti italiani.

Il giro d'affari sarà di 200 milioni.

E' un nuovo record: +16% rispetto al 2016.

Per il turismo arrivano cinque giorni indimenticabili. Dal 12 al 16 agosto negli stabilimenti balneari italiani si riverseranno dieci milioni di vacanzieri. Una media di due milioni al giorno. Segnando una crescita del 16% rispetto allo stesso periodo del 2016. Un successo che miscela bellezze naturali, la complicità del caldo e la maggiore sicurezza rispetto ai tradizionali concorrenti mediterranei ma deve un tributo anche all'offerta nuova e diversificata, alla rivoluzione tecnologica avviata da molti stabilimenti del nostro Paese. A registrarlo una indagine di Cna Balneatori condotta tra 432 titolari di stabilimenti balneari, in 55 località costiere italiane, che aderiscono alla Confederazione.

Un fatturato di 200 milioni

Dopo un sorprendente luglio, quindi, un agosto ancora più spumeggiante. Nei cinque giorni clou dell'estate gli italiani acquisteranno servizi di spiaggia, pasti e bevande per un valore superiore ai 200 milioni.

Emilia Romagna sul podio più alto

Va all'Emilia Romagna la medaglia d'oro per la crescita da un anno all'altro (+24%) con damigelle d'onore la Toscana (+23%) e la Puglia (+22%). A seguire, nell'ordine, Liguria (+19%), Sardegna (+18%), Veneto (+17%). Quindi, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche e Sicilia (+15%), Campania (+14%), Abruzzo (+13%), Calabria (+12%), Basilicata (+9%) e Molise (+8%).

(segue)

Un turista su cinque è straniero

Sotto l'ombrellone un turista su cinque è straniero e si ferma mediamente cinque giorni. Un dato eccellente condizionato anche dalla difficile situazione che stanno vivendo i Paesi della sponda sud del Mediterraneo e altre tradizionali località turistiche marittime, a esempio sul Mar Rosso.